

Piano Regionale Formazione Docenti in servizio “Priorità Strategiche Nazionali”, a.s. 2022/23

La didattica della Lingua Inglese per il miglioramento degli esiti di apprendimento e per il potenziamento dei saperi della disciplina

Ilaria Navarra

12.06.2023



Syllabus

1

Approfondire i nuclei essenziali dell'educazione linguistica relativa alla Lingua Inglese, nel quadro di una rivisitazione dell'insegnamento delle tassonomie grammaticali

2

Sviluppare strategie cognitive e metacognitive (apprendere ad apprendere) per l'apprendimento delle funzioni linguistiche della Lingua Inglese e l'uso contestualizzato della lingua (usi pragmatici della LS: Inglese)

3

Ampliamento del lessico in LS

4

Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento della Lingua Inglese, in un'ottica di potenziamento delle competenze di comprensione e di produzione della lingua scritta (reading/writing) e orale (listening/speaking).



Recap

EXTENSIVE
READING

INTENSIVE
READING

COMPETENZE

ABILITÀ

CONOSCENZE

*Cone of
learning*

CLIL

HOMEWORK...done?

1. esempio di attività e relativa

strategia in base all'ordine di scuola

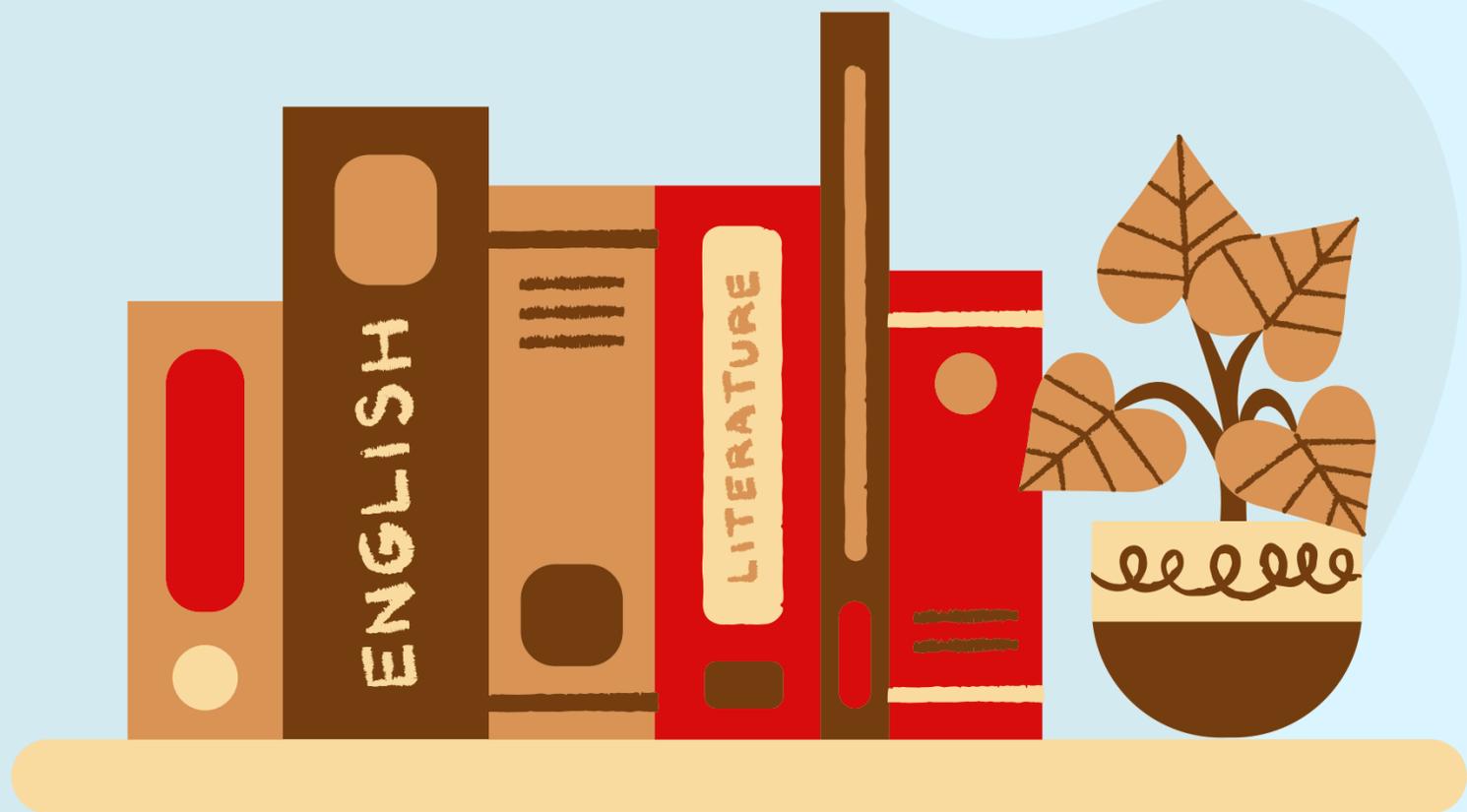
2. esempio di uso contestualizzato

della lingua



Lesson n.2

Sviluppare strategie cognitive e metacognitive (apprendere ad apprendere) per l'apprendimento delle funzioni linguistiche della Lingua Inglese e l'uso contestualizzato della lingua (usi pragmatici della LS: Inglese)



- 1** Homework - it's your turn
- 2** Strategie
- 3** Strategie cognitive e metacognitive
- 4** Learning to learn
- 5** Uso contestualizzato
- 6** CLIL
- 7** Conclusioni & debate

Strategie



GIOCATORI DI SCACCHI
PITTORE CARAVAGGESCO
Gallerie dell'Accademia, Venezia

To be, or not to be--that is the question:
Whether 'tis nobler in the mind to suffer
The slings and arrows of outrageous fortune
Or to take arms against a sea of troubles
And by opposing end them. To die, to sleep--
No more--and by a sleep to say we end
The heartache, and the thousand natural shocks
That flesh is heir to. 'Tis a consummation
Devoutly to be wished. To die, to sleep--
To sleep--perchance to dream: ay, there's the rub,
For in that sleep of death what dreams may come
When we have shuffled off this mortal coil,
Must give us pause.



Il linguaggio e la lingua sono naturali o culturali?

Strategie

Strategy for Language Learning:

- metacognitive strategies
- cognitive strategies
- compensation strategies
- memory and affective strategies (less used)

Strategy interdependence hypothesis

Strategie metacognitive

Implicano la capacità di riflettere sul funzionamento delle proprie competenze

pianificare

controllare

valutare

selezionare

ripetere

Strategie cognitive

Sono operazioni mentali che permettono di svolgere più tipi di compiti per l'apprendimento, la comprensione orale o scritta, la produzione

Associare

inferire

classificare

sono strategie di base

Strategie comunicative

Il termine “strategie comunicative” (SC) fu introdotto per primo da Selinker (1972), per definire l’insieme di produzioni interlinguistiche del non-nativo nel tentativo di esprimere un significato all’interno di un sistema linguistico limitato.

Tassonomia delle Strategie comunicative da Faerch e Kasper (1983)

<i>Strategie di riduzione formale</i>	<i>sottotipi</i>
il parlante comunica per mezzo di un sistema ridotto per evitare di produrre frasi scorrette o non scorrevoli	riduzioni fonologiche riduzioni morfologiche riduzioni sintattiche riduzioni lessicali
<i>Strategie di riduzione funzionale</i>	<i>sottotipi</i>
il parlante riduce il proprio obiettivo comunicativo per evitare un problema	riduzione di azione riduzione modale riduzione del contenuto proposizionale (senso, messaggio, argomento)
<i>Strategie di realizzazione</i>	<i>sottotipi</i>
il parlante tenta di risolvere un problema comunicativo espandendo le proprie risorse comunicative	strategie compensative: code-switching, transfer interlinguistico, transfer intralinguistico, strategie di interlingua, (generalizzazione, parafrasi, creazione di parole, ristrutturazione) strategie extra-linguistiche,

Come dobbiamo agire

La classe non è la semplice somma di differenti elementi ma un sistema dinamico.

- **presentare risorse accessibili**
- **diversificare i compiti**
- **proporre compiti aperti**
- **lavori tra pari**

Stili di apprendimento

Gli stili di apprendimento sono concordemente definiti come le tecniche preferite o prevalenti di funzionamento del cervello nel momento in cui ci si trova ad affrontare l'acquisizione di nuove informazioni.

Vi siete mai chiesti che tipo di stile di apprendimento hanno i vostri alunni?

Learning to learn

L'Apprendere ad Apprendere, o Learning to Learn, è una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea. Ci è utile per adattarci alla dinamicità del nostro tempo, in cui è sempre più necessario muoversi in un'ottica di apprendimento permanente.

RACCOMANDAZIONI

CONSIGLIO

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

del 22 maggio 2018

relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2018/C 189/01)

Come si imparano le lingue?

prima impariamo le parole, poi cominciamo ad associarle intuitivamente tra loro ripetendo le associazioni che sentiamo nell'ambiente attorno a noi. Le regole grammaticali diventano una cosa importante successivamente, perché ci permettono di dominare la combinazione tra parole e frasi.

The Lexical Approach*

The lexical approach è il nome di un approccio all'analisi ed insegnamento della lingua basato sull'idea costruttivista, per cui il linguaggio è una sorta di tessitura i cui elementi fondanti sono le unità lessicali (e non le regole grammaticali).

I parlanti nativi hanno un repertorio di **lexical chunk** ampio, che è vitale per la **fluency**.

*termine coniato dal linguista Michael Lewis

The Lexical Approach

La lingua è fatta di lessico che viene grammaticalizzato, e non di grammatica cui viene aggiunto il lessico. Ciò vuole dire che le frasi lessicali dispongono di un potere generativo più vasto delle strutture grammaticale.

Key words

- Lexical chunk
- Collocation



The Lexical Approach

- **Chunk:** Several words that commonly occur together in fixed phrases sometimes referred to as a lexical phrase. We tend to speak in chunks which reduces the energy required for processing language.

Esempi di chunks:

- **by the way**
- **up to now**
- **upside down**
- **If I were you**
- **a long way off**
- **out of my mind**

Linee guida

- linee guida
- indicazioni nazionali

I riferimenti legislativi sono i seguenti:

- DPR n. 87/2010, regolamento che ha introdotto le linee guida per gli istituti professionali;
- DPR n. 88/2010, regolamento con le linee guida per gli istituti tecnici;
- DPR n. 89/2010, regolamento di riordino dei licei con le relative indicazioni nazionali.

Indicazioni, obiettivi, percorsi

Le **Indicazioni nazionali** degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

Indicazioni, obiettivi, percorsi

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati:

- 1- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- 2- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale

Traguardo livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Didattica della lingua inglese : progettazione e innovazione curricolare

- **competenze progettuali di tutti i docenti**

(Perrenoud, 1999, 2010; Danielson, 2007, 2011; Kyriacou, 2007; Toch, Rothman, 2008; Cochran-Smith, Zeichner, 2010; Fei- stritzer, Griffin, Linnajarvi, 2011; Bandini, Calvani, Falaschi, Menichetti, 2015)

- **anche (soprattutto) per chi si occupa dell'insegnamento dell'inglese come lingua straniera**

(Kelly, Grenfell, Allan, Kriza, McEvoy, 2004; Grenfell, Kelly, Jones, 2003).

Indicazioni nazionali e lingua inglese

L'insegnamento dell'inglese ha un alto valore formativo e didattico con due finalità ben precise:

- sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale all'interno di un società complessa, multietnica e globalizzata;**
- acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive e anche oltre i confini del territorio nazionale.**

Metodi per 5 abilità di base EFL

- Approcci comportamentisti
- elementi strutturali della lingua
- livello morfosintattico
- lessicale
- grammaticale

- Teorie socio-costruttiviste
- apprendimenti situati
- contestualizzati
- meaning-based
- dimensione comunicativa

Enever, 2011; Garton, Copland, Burns, 2013

Privilegiare e promuovere

- **ruolo attivo e partecipativo dell'alunno**
- **interazione con gli altri**
- **partecipazione ad attività cooperative**
- **autenticità dell'apprendimento**
- **attività didattiche ben progettate**

Le cinque abilità di base

- **l'ascolto**
- **il parlato**
- **la lettura**
- **la scrittura**
- **la riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (Council of Europe, 2001)

Ascolto

- all'inizio, gli alunni incontrano maggiori difficoltà
- la prova di ascolto deve contenere parole e strutture linguistiche che gli studenti hanno già affrontato precedentemente
- illustrare sinteticamente il contesto
- l'insegnante può porre alcune domande di *pre-listening*
- l'insegnante porrà alcuni quesiti rivolti all'intera classe

il parlato

Come dimostrato da molte ricerche:

- **competenza che procede di pari passo con la capacità di ascolto e comprensione maturata dallo studente.**

**(Bailey, 2007; Grugeon, Hubbard, Smith, 2005;
Tsiplakides, Keramida, 2009)**

|



la lettura

- diverse regole di decodifica dei grafemi in fonemi presenti nella lingua inglese rispetto
- può risultare noiosa e per alcuni versi anche frustrante, per l'incapacità dell'alunno di comprendere quanto ha appena letto.
- proporre testi che siano accattivanti, divertenti, capaci di stimolare la curiosità dei ragazzi
- trasformare il testo scelto in una breve sceneggiatura



la scrittura

- **modelli predisposti dall'insegnante che, una volta analizzati dovranno essere utilizzati in maniera creativa**
- **Inizialmente partire dalla stesura di testi collettivi, ponendo domande ai ragazzi**

la riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- un'attività trasversale a tutte le altre abilità, poiché mette gli studenti nelle condizioni di confrontarsi con la struttura e il modo di pensare sotteso alla grammatica della lingua

COME?



Il CLIL e la promozione del plurilinguismo

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Norme+transitorie+CLIL+per+licei+e+istituti+tecnici+MIURAOODGOS+prot.++4969+Roma%2C+25+luglio+2014.pdf/241c9cf5-a958-4763-8d4e-b09252dd76cb?version=1.0&t=1495297161928>

Il CLIL e la promozione del plurilinguismo

Non si tratta, semplicemente, dell'insegnamento di una disciplina 'in inglese' o di una varietà della glottodidattica che utilizza materiale linguistico settoriale. Il CLIL si concretizza in un "laboratorio cognitivo" di saperi e procedure che appartengono ai due ambiti disciplinari e si sviluppa in un percorso contestualizzato all'indirizzo di studio per integrare le diverse parti del curriculum, migliorare la motivazione e attivare competenze progettuali, collaborative e cooperative e proiettarlo verso una dimensione professionale.

Conoscenze

Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare

Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche

Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali.

Abilità

Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese

Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.

Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso.

Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare.

Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali.

Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete.

Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa.

Syllabus

1

Approfondire i nuclei essenziali dell'educazione linguistica relativa alla Lingua Inglese, nel quadro di una rivisitazione dell'insegnamento delle tassonomie grammaticali

2

Sviluppare strategie cognitive e metacognitive (apprendere ad apprendere) per l'apprendimento delle funzioni linguistiche della Lingua Inglese e l'uso contestualizzato della lingua (usi pragmatici della LS: Inglese)

3

Ampliamento del lessico in LS

4

Idee, risorse, strumenti di pianificazione, materiali per innovare l'insegnamento della Lingua Inglese, in un'ottica di potenziamento delle competenze di comprensione e di produzione della lingua scritta (reading/writing) e orale (listening/speaking).

